

Introduzione

Ci sono incontri che cambiano tutto. **Persone che entrano nella tua vita e, senza che tu te ne accorga subito, ti spostano, ti smuovono dentro, ti aprono gli occhi su cose che prima neanche vedevi.** Stefano Benemeglio per me è stato questo. **Non solo un Maestro, ma un amico, una guida, una di quelle presenze rare che, quando hai la fortuna di incrociarle, non ti lasciano mai uguale a prima.**

Stefano non parlava per riempire il silenzio. **Ogni parola aveva un peso, un'intenzione, un significato che andava oltre le apparenze.** Aveva questa capacità unica di guardarti dentro, di leggere in te quello che neanche tu sapevi di avere. E lo faceva con una naturalezza disarmante. Non c'era bisogno di tante spiegazioni, **bastava un suo sguardo, una frase secca e tagliente, che ti faceva sentire nudo davanti alla verità.**

Gli **Aforismi Benemegliani** sono esattamente questo: **frammenti di saggezza cristallina, lampi di consapevolezza che ti colpiscono dritto nello stomaco e ti costringono a vedere la realtà per quella che è.** Non sono semplici massime filosofiche, non sono citazioni da ripetere per fare bella figura. **Sono strumenti,** chiavi che aprono porte dentro di te, dentro gli altri, nella comunicazione, nelle relazioni, nella vita.

Perché "IPSE DIXIT"?

Ho scelto questo titolo perché **è la testimonianza perfetta del lascito di Stefano, della sua autorevolezza e della profondità delle sue intuizioni.** Nell'antica filosofia, *Ipse dixit* era un'espressione usata dai discepoli di Aristotele per indicare una verità assoluta pronunciata dal Maestro, una frase che non